



## In morte di un amico

di Franco Dionesalvi

A Dio piace la poesia;  
non la considera alla stregua  
della teologia della metafisica della teosofia,  
non la riconosce come  
la tomistica la scolastica l'etica trascendentale  
non si ci trastulla come  
con le tre prove dell'esistenza di sé;  
eppure quel gioco tutto umano  
mai perfettibile sempre finito sempre  
in un sol tempo e un solo luogo  
che vive di allusioni si esalta di vaghezze  
si nutre dell'errare e degli errori  
pure per un istante (ma divino)  
mentre va a dare il senso  
gli fa ondeggiar la mano.

Da **VIA DELLE NUVOLE** *Heliodor*, Warszawa 2006